

Secondo un nuovo studio la musica classica può combattere la depressione

Le opere di Bach, Beethoven e Mozart, oltre ad essere capolavori musicali ed artistici, potrebbero essere una vera e propria medicina per le persone con depressione resistente al trattamento: è ciò che emerge da una nuova ricerca sottoposta a revisione paritaria, condotta dalla Shanghai Jiao Tong University su 13 pazienti e pubblicata sulla rivista scientifica Cell Reports. Lo studio ha coinvolto individui che avevano già degli elettrodi impiantati nel cervello per effettuare la stimolazione cerebrale profonda e ha scoperto che la musica classica ha un effetto antidepressivo in quanto sincroni...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)